

Notaio
Camilla Barzellotti

N. 4089 di repertorio

N. 453 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque nel mese di giugno il giorno ventuno

- 21 giugno 2005 -

in Brescia nel mio studio in Corso Zanardelli n. 32,
alle ore 15,20.

Dinanzi a me Camilla Barzellotti notaio in Brescia, iscritto
al Collegio Notarile di Brescia, alla presenza delle testimo-
ni a me note ed idonee, come mi confermano, signore:

- Boari Cristina nata a Brescia il 12 dicembre 1976 e resi-
dente a Mairano (BS) in via C. Goldoni n. 8, impiegata,
- Straini Angela nata a Gavardo (Bs) l'8 agosto 1978, resi-
dente a Prevalle (Bs), Via Bonsignori n. 156, impiegata,
sono presenti i signori:

1 - Innocenzo Sala, nato a Gussago (Bs) il 5 agosto 1948, di-
rigente, domiciliato per quest'atto presso la sede della Pro-
vincia di Brescia, il quale interviene, ai sensi dello Statu-
to dell'Ente, nella sua qualità di Direttore del Settore Cul-
tura ed Area affari generali, per conto ed in rappresentanza
della

"PROVINCIA DI BRESCIA",

con sede in Brescia, Piazza Paolo VI n. 29,
codice fiscale 80008750178

nominato con decreto del Presidente della provincia in data
15 ottobre 2004 n. 116/2004, che qui si allega in copia con-
forme in data 21.6.2005 sotto la lettera "A", a ciò delegato
in forza di delega del Presidente in data 20 giugno 2005 n.
84243 di prot. che qui in copia conforme in data odierna n.
4086 di mio rep. si allega sotto la lettera "B" ed in esecu-
zione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23
del 27 maggio 2005 che in copia conforme in data 20 giugno
2005 si allega sotto la lettera "C";

2 - Patrizia Serena, nata a Brescia il 19 dicembre 1955 e
domiciliata presso la residenza comunale in Brescia, Piazza
della Loggia n. 1, dirigente comunale,
la quale interviene ai sensi dello Statuto Comunale, nella
sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Unità di
Staff Coordinamento Aziende Pubbliche per conto ed in rappre-
sentanza del

"COMUNE DI BRESCIA"

con sede in Piazza della Loggia n. 1, Brescia,
codice fiscale 00761890177,

nominata con atto del Sindaco in data 31.12.2004 n. 54592
prot. che in copia conforme in data 30 maggio 2005 si allega
qui sotto "D" e in esecuzione della delibera del Consiglio
Comunale n. 78 p.g. 12680 del 11 aprile 2005, qui allegata in
copia conforme in data 2 maggio 2005 sotto la lettera "E";

3 - Pier Luigi Mottinelli, nato a Cedegolo (BS) il 12 gennaio
1964, perito industriale, domiciliato per quest'atto presso

REGISTRATO A

BRESCIA 1

IL 28.06.2005

N. 2557 SERIE 1

EURO 172,96



la residenza comunale in Cedegolo (Bs), piazza Roma n. 1, il quale interviene, ai sensi dello Statuto Comunale, nella sua qualità di Sindaco, per conto ed in rappresentanza del

"COMUNE DI CEDEGOLO"

con sede in Cedegolo (Bs), piazza Roma n. 1,
codice fiscale 00361760176

a ciò delegato ed in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 10 in data 29 aprile 2005, qui allegata in copia conforme in data 5 maggio 2005, sotto la lettera "F";

4 - Antonio Pedretti, nato a Concesio (Bs) il 10 ottobre 1962, architetto, domiciliato per quest'atto presso la residenza comunale in Rodengo Saiano (Bs), piazza Vighenzi n. 1, il quale interviene, ai sensi dello Statuto Comunale, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, per conto ed in rappresentanza del

"COMUNE DI RODENGO SAIANO"

con sede in Rodengo Saiano (Bs), piazza Vighenzi n. 1,
codice fiscale 00632150173,

nominato con decreto sindacale prot. n. 15155 del 31.12.2004 che qui si allega in copia conforme del 13 aprile 2005 sotto la lettera "G" e in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 11 aprile 2005, qui allegata in copia conforme in data 26 aprile 2005 sotto la lettera "H";

5 - Sergio Cotti Piccinelli, nato a Darfo (Bs) l'11 marzo 1965, impiegato, domiciliato per quest'atto presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica in Breno, piazza Tassara n. 3, il quale interviene, ai sensi dello Statuto dell'Ente, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Cultura e Valorizzazione del territorio, per conto ed in rappresentanza della

"COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA",

con sede in Breno, piazza Tassara n. 3
codice fiscale 01766100984

nominato con decreto presidenziale in data 12 gennaio 2005 prot. n. 410 che qui si allega in copia conforme in data 21.06.2005 sotto la lettera "I", il quale interviene in forza di Delega presidenziale del 20.6.2005 prot. 8464 che qui si allega in copia conforme in data odierna n. 4087 di mio rep. sotto "L" e in esecuzione della delibera dell'Assemblea n. 9 del 29 marzo 2005, qui allegata in estratto conforme in data 21 giugno 2005 sotto la lettera "M" e di determina prot. 271 in data 23 maggio 2005 in copia conforme in data 30 maggio 2005 qui allegata sotto la lettera "N";

6 - Augusto Preti, nato a Brescia il 30 novembre 1941, docente universitario, domiciliato per quest'atto in Brescia Piazza Mercato n. 15, nella sua qualità di Rettore, per conto e in rappresentanza della **"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA"** con sede in Brescia Piazza Mercato n. 15,
codice fiscale 98007650173,
autorizzato a quest'atto con delibera del Consiglio di Ammi-

nistra
rilasc
maggio
7 - E
micil
via La
il qu
tore
"ASM
230,
numeri
codice
tale
procu
stret
zione
19 ma
8 -
1936,
zione
niver
dente
prese
CHELE
GI MI
con s
Bresc
autor
nistr
relat
di mi
9 -
1944,
della
il g
cont
"FON
con
R.I.
a ci
asser
confe
zione
libro
alleg
data
n. 4
- CA
side
prof

nistrazione in data 31 marzo 2005, risultante dall'estratto rilasciato dal Direttore Amministrativo dell'Ente in data 20 maggio 2005, qui allegato sotto la lettera "O";

7 - Elio Tomasoni, nato a Lograto (Bs) il 16 giugno 1947, domiciliato per quest'atto presso la sede sociale in Brescia, via Lamarmora, n. 230, ingegnere, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente e procuratore speciale, per conto ed in rappresentanza della società **"ASM BRESCIA S.p.A."**, con sede in Brescia, via Lamarmora, n. 230, capitale sociale Euro 774.305.358,00 i.v.

numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia e codice fiscale 03125280176, Società costituita in Italia, tale nominato e munito degli occorrenti poteri in forza di procura speciale in data 20 giugno 2005 n. 82634 di rep. Mi-stretta che qui si allega sotto la lettera "P" ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2005 ad essa allegata per estratto;

8 - Alessandro Fontana, nato a Marcheno (Bs) il 15 agosto 1936, domiciliato per quest'atto presso la sede della Fondazione in Brescia, via Cairoli n. 9, detto Sandro, docente universitario, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per conto ed in rappresentanza della **"FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI"**, (in alcuni atti anche "FONDAZIONE BIBLIOTECA LUIGI MICHELETTI" o "FONDAZIONE LUIGI MICHELETTI"), con sede in Brescia, via Cairoli n. 9, n. iscrizione R.I. di Brescia e codice fiscale 98005480177

autorizzato a quest'atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2005 che in copia estratta dal relativo libro verbali in data 20 giugno 2005 n. 3990 di mio rep. si allega qui sotto "Q";

9 - Alfredo Bonomi, nato a Pertica Bassa (Bs) il 28 gennaio 1944, professore, domiciliato per quest'atto presso la sede della Fondazione in Brescia, Vicolo San Giuseppe n. 5, il quale interviene nella sua qualità di Vice-Presidente per conto ed in rappresentanza della **"FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA"**,

con sede in Brescia, Vicolo San Giuseppe n. 5, n. iscrizione R.I. di Brescia e codice fiscale 98013490176

a ciò autorizzato in conformità all'art. 6 dello Statuto in assenza per impedimento del Presidente - come attesta e conferma - in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2005 che in copia estratta dal relativo libro verbali in data 17 maggio 2005 n. 3754 di mio rep. si allega qui sotto "R" e di delibera della giunta esecutiva in data 6 giugno 2005 in copia conforme in data 20 giugno 2005 n. 4085 di mio rep. qui allegata sotto "S"; e

- **CASTRONOVO VALERIO**, nato a Vercelli il 15 febbraio 1935 residente a Pino Torinese (To) Strada Pietra del Gallo n. 21, professore, codice fiscale CST VLR 35B15 L750J;



- **POGGIO PIER PAOLO**, nato a Acqui Terme (Al) il 1° luglio 1944, residente a Ovada (Al), Piazzetta Olivo n. 20, professore

codice fiscale PGG PPL 44L01 A052D;

- **CISOTTO ANGELO**, nato a Bari il 24 febbraio 1957, residente in Brescia, Via Benacense 37,

codice fiscale CST NGL 57B24 A662D, dottore commercialista

- **TAMPALINI GIOVANNI**, nato a Brescia il 7 giugno 1967, domiciliato a Brescia in Via Aldo Moro n. 5,

codice fiscale TMP GNN 67H07 B157R, dottore commercialista;

questi ultimi quattro i quali intervengono al solo fine della accettazione della carica di cui infra.

Detti comparenti tutti cittadini italiani della cui identità personale io notaio sono certo mi richiedono per quanto segue ed in primo luogo

premettono che:

- la Fondazione Luigi Micheletti, a partire dagli inizi degli anni '90, sulla base di un'intensa attività nel campo della storia dell'industria, del lavoro e dell'archeologia industriale, ha progressivamente raccolto un vasto patrimonio di beni storico-industriali e proposta la realizzazione di un apposito museo per la loro esposizione; ha inoltre realizzato numerose iniziative nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica;

- la Fondazione Civiltà Bresciana ha progettato e realizzato un Museo del ferro localizzato in un'antica fucina del rione San Bartolomeo, e costituito un Centro di documentazione sulla storia e l'arte del ferro;

- le dette due Fondazioni per dare impulso al progetto di un grande museo dedicato all'industrializzazione, localizzato in Brescia e provincia, hanno dato vita ad un apposita Associazione denominata Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti";

- la Regione Lombardia ha sostenuto finanziariamente e approvato uno Studio di fattibilità del Museo presentato a cura dell'Associazione nell'anno 2000;

- il MIUR e il Comune di Brescia, con il Comune di Cedegolo e l'Associazione Museo dell'Industria e del Lavoro, hanno promosso, sotto forma di Accordo di Programma, il progetto "*Memoria storica del processo di industrializzazione italiano*", concluso nel mese di luglio 2004, realizzato anche con il supporto della Fondazione Luigi Micheletti; tale progetto ha consentito di realizzare il sito web Musil che rende disponibile tramite internet il patrimonio e le attività del Museo;

- il MIUR e la Provincia di Brescia, con l'Associazione Museo, hanno promosso, sotto forma di Accordo di Programma, il progetto "*Studio di fattibilità e modello di gestione del sistema territoriale bresciano dei musei della tecnica e del lavoro industriale*" finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità di un sistema museale tematico su scala

provinciale imperniato sul Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti";

- il Comune di Brescia, con delibera di giunta del 21.11.2001, ha destinato l'edificio ex Tempini a sede del Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" e della Biblioteca moderna integrata; successivamente il Comune ha bandito - n.2003/S 154 del 13.8.2003 della G.U.C.E. - il concorso di progettazione della sede centrale del Museo (allestimenti esclusi), vinto in data 2.4.2004 da Klaus Schuwerk in A.t.p.

- il Comune di Cedegolo, acquisita dall'Enel l'ex Centrale Bresciana, ha bandito - n.5 109-097816 del 7.6.2003 della G.U.C.E. - il concorso di progettazione del Museo dell'Energia Idroelettrica di Valle Camonica (allestimenti inclusi), vinto in data 29.9.2003 da Claudio Gasparotti in A.t.p.

- il Comune di Rodengo Saiano nel 2004 ha acquisito e concesso in comodato d'uso decennale all'Associazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" un magazzino industriale attrezzato destinandolo a sede del "magazzino visitabile" del Museo;

- infine, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Cedegolo, il Comune di Rodengo Saiano, la Comunità Montana di Valle Camonica, l'Università degli Studi di Brescia, l'ASM Brescia S.p.A., e per adesione, l'Associazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti", la Fondazione Civiltà Bresciana, la "Fondazione Luigi Micheletti", in data 11 marzo 2005 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per l'intervento denominato "Realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro E. Battisti in Brescia e provincia";

- gli enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, tenuto conto degli orientamenti del Ministero Beni e Attività Culturali e del Ministero Istruzione Università e Ricerca, hanno inoltre concordato che l'ente cui demandare la gestione del Museo dovesse essere una Fondazione di partecipazione, il cui statuto è stato approvato come allegato del suddetto Accordo di programma (Allegato E - Bozza di Statuto della Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro E. Battisti);

* che in conformità ai rispettivi statuti e regolamenti interni e a quanto previsto dalla legge essi hanno quindi deliberato la costituzione della Fondazione Culturale

FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO "EUGENIO BATTISTI";

- che la Regione Lombardia, sottoscrittore dell'Accordo di programma, aderirà alla Fondazione concluso l'iter procedurale per la sua costituzione ed iscrizione nel Registro delle persone giuridiche versando al Fondo di dotazione Euro 15.000,00 e nominando tre membri del Consiglio di Indirizzo.

Tanto premesso e da ritenere quale parte integrante e sostanziale del presente atto

PROVINCIA DI BRESCIA, COMUNE DI BRESCIA, COMUNE DI CEDEGOLO,



COMUNE DI RODENGO SAIANO, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA, ASM BRESCIA S.p.A., FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI e FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA, come rappresentati,

convengono:

1) Ai sensi degli artt. 14 e seguenti del C.C. è costituita la Fondazione Culturale denominata:

**FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO
"EUGENIO BATTISTI"**

Fondazione di partecipazione con sede in Brescia, con indirizzo in Via Cairoli n. 9.

2) La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari; risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere Fondazione disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dall'articolo 1 comma 1, del D.P.R. 361/2000.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti ed enti pubblici e privati.

La Fondazione opera e le sue finalità statutarie si realizzano, nell'ambito del territorio regionale (Regione Lombardia), nazionale ed internazionale (in conformità a quanto previsto dagli artt. 1, 2 e 3 dello Statuto).

3) La Fondazione persegue i seguenti scopi di ordine culturale e museologico:

1. promuovere la realizzazione e lo sviluppo di un sistema museale per la valorizzazione dell'archeologia industriale in senso lato; in particolare, in una prima fase la Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire la progettazione e realizzazione del "Museo dell'Industria e del Lavoro", per poi gestire tutte le attività del museo stesso;

2. promuovere e diffondere, con finalità di studio, divulgazione, educazione, formazione ed arricchimento culturale, la conoscenza della storia della tecnica, dell'industria e del lavoro, nonché la cultura tecnico-scientifica nelle sue interazioni con altri settori disciplinari e nei diversi contesti sociali, con particolare riferimento al ruolo storico della scienza, della tecnica e del lavoro nel mondo moderno ed alle prospettive e nuove frontiere dei saperi e delle tecnologie;

3. reperire, acquisire, conservare, valorizzare ed illustrare al pubblico le produzioni materiali ed immateriali della scienza, della tecnica e del lavoro con riferimento al passato e alla contemporaneità, in una prospettiva di costante aggiornamento del proprio patrimonio museale nel rispetto dei principi e degli indirizzi nazionali e regionali;

4. promuovere e realizzare attività permanenti di ricerca in campo storico e tecnico-scientifico, costituire un laboratorio di ricerca teorica e applicata nei settori inerenti la

musea
di da
stria
5. pr
zion
rio e
sarà
della
menta
cultu
proge
nee.
4) L
prop
la g
perse
5) L
te n
parte
deve
lare
stra
6) I
ne,
(otta
effe
to i
PROV
STUD
(qui
COMU
TANA
MICH
5.00
a me
con
pres
cont
zion
Banc
form
7)
Stat
a) c
conf
Fonc
patc
b)
conf
dell

musealizzazione del patrimonio storico-industriale, al fine di dar vita ad un polo di eccellenza nell'archeologia industriale italiana;

5. promuovere e realizzare la massima correlazione e integrazione con gli altri istituti culturali presenti sul territorio e in particolare con la biblioteca moderna integrata che sarà realizzata nell'ex stabilimento Tempini, sia nel campo della acquisizione, valorizzazione e gestione di beni documentari di comune interesse, sia nell'ambito delle attività culturali promozionali, didattiche, educative e di ricerca progettate con finalità condivise e rivolte ad utenze omogenee.

4) La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento, come definite all'articolo 3 dello Statuto.

5) La Fondazione opererà nell'osservanza delle norme contenute nello Statuto che viene allegato a quest'atto, come sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "T" e che deve intendersi come qui integralmente riportato in particolare con riferimento alle norme sull'ordinamento e l'amministrazione.

6) Il patrimonio iniziale è costituito dal **fondo di dotazione**, consistente nella somma complessiva di Euro **85.000,00 (ottantacinquemila/00)** risultante dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori Promotori rispettivamente nelle sotto indicate proporzioni:

PROVINCIA DI BRESCIA, COMUNE DI BRESCIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA, ASM BRESCIA S.p.A. ciascuno Euro **15.000,00 (quindicimila/00)** e

COMUNE DI CEDEGOLO, COMUNE DI RODENGO SAIANO, COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI e FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA, ciascuno Euro **5.000,00 (cinquemila/00),**

a mezzo dei bonifici bancari tutti prima d'ora effettuati e con valuta già disponibile sul c/c 99999 ABI 5013 CAB 11200 presso BANCA VALORI S.P.A., Brescia Corso Palestro n. 29, conto corrente all'uopo costituito e vincolato alla costituzione della Fondazione, come risulta dalla attestazione della Banca Valori S.p.a. che qui si allega sotto "U" in copia conforme in data odierna n. 4088 di mio rep..

7) Il patrimonio della Fondazione è costituito a sensi di Statuto:

a) dai conferimenti in denaro e/o dai beni mobili ed immobili conferiti a titolo definitivo alla Fondazione da parte dei Fondatori Promotori che con l'atto costitutivo hanno partecipato alla dotazione iniziale della Fondazione stessa;

b) dai beni mobili ed immobili ed altre utilità da chiunque conferite a titolo definitivo successivamente alla iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche;



c) dalle elargizioni, dai lasciti, dalle donazioni di qualsiasi genere destinati dal disponente ad incremento del patrimonio;

d) dai beni acquistati dalla Fondazione stessa;

e) dai contributi ordinari e straordinari a fondo perduto dello Stato, di Regioni, di Enti Locali o di altri Enti pubblici destinati espressamente al fondo di dotazione;

f) dalla parte delle rendite e dei conferimenti non utilizzati nell'esercizio finanziario di riferimento o nel maggior periodo necessario a realizzare le attività che hanno dato causa al conferimento a titolo definitivo destinate a patrimonio.

8) Sono Partecipanti alla Fondazione tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private, italiane, straniere o sovranazionali che partecipano al raggiungimento dei suoi scopi istituzionali nella misura e nei modi stabiliti dal Regolamento della Fondazione nei limiti e con le modalità di cui allo Statuto. Essi si distinguono in:

- Fondatori Promotori

- Fondatori

- Sostenitori,

come definiti e regolati dallo Statuto.

9) Sono Organi della Fondazione:

a) la Consulta dei Partecipanti;

b) il Consiglio di Indirizzo;

c) il Presidente della Fondazione;

d) il Collegio dei Revisori dei Conti;

e) il Comitato scientifico,

come definiti e regolati dallo Statuto.

Le funzioni di amministrazione sono affidate ad un Direttore generale.

10) I Fondatori Promotori stabiliscono che il primo **Consiglio di Indirizzo** della Fondazione sia composto di **diciotto membri**, nominati, in conformità alle determinazioni interne dei singoli enti costituenti, in persona dei signori:

1. **CASTRONOVO VALERIO**, nato a Vercelli il 15 febbraio 1935 residente a Pino Torinese (To) Strada Pietra del Gallo n. 21, professore, codice fiscale CST VLR 35B15 L 750J,

quale **Presidente**

2. **ONGER SERGIO**, nato a Castelvovati (Bs) il 15 dicembre 1958, residente a Brescia in Contrada della Mansione n. 14, professore, codice fiscale NGR SRG 58T15 C072A;

3. **TACCOLINI MARIO**, nato a Lovere (Bg) il 1 gennaio 1950, residente a Brescia in Via Guerzoni n. 3, professore, codice fiscale TCC MRA 50A01 E704H;

4. **ZANINELLI SERGIO**, nato a Milano il 24 maggio 1929, residente a Milano in Via Lericci n. 9/3, professore, codice fiscale ZNN SRG 29E24 F205P;

5. **MASSARI ROBERTO**, nato a Brescia il 3 febbraio 1950, residente a Brescia in Via Foscolo n. 2, avvocato,

qual-
el pa-
erduto
pub-
izza-
ggior
dato
patri-
siche
o so-
scopi
gola-
i cui

codice fiscale MSS RRT 50B03 B157F;

6. **PROVASI GIANCARLO**, nato a Gallarate (Va) il 3 marzo 1947 residente a Gussago (BS), via Mandolossa n. 24, docente universitario, codice fiscale PRV GCR 47C03 D869F;

7. **CHIRONE EMILIO**, nato a Torino il 20 marzo 1939, residente a Val della Torre (TO) in Via Giachero n. 51, docente universitario, codice fiscale CHR MLE 39C30 L219Y;

8. **BAZZANI ANDREA**, nato a Salò (Bs) il 18 agosto 1963 residente a Brescia in Via Violino di sotto n. 62, laureato in pedagogia

codice fiscale BZZ NDR 63M18 H717B;

9. **TAMPALINI GIOVANNI**, nato a Brescia il 7 giugno 1967, domiciliato a Brescia in Via Aldo Moro n. 5, dottore commercialista, codice fiscale TMP GNN 67H07 B157R;

10. **BONOMO ANTONIO**, nato a Brescia il 18 maggio 1951, residente a Brescia Villaggio Sereno via III n. 20, dirigente, codice fiscale BNM NTN 51E18 B157H;

11. **FRANCESCHETTI ENNIO**, nato a Provaglio d'Iseo il 5 settembre 1942 e residente a Iseo in via Colombera n. 1, industriale, codice fiscale FRN NNE 42P05 H078S;

12. **MACULOTTI GIANCARLO**, nato a Ponte di Legno il 18 dicembre 1949 residente a Cerveno in Via Dassaro n. 5, professore, codice fiscale MCL GCR 49T18 G844M;

13. **FONTANA ALESSANDRO** nato a Marcheno (BS) il 15 agosto 1936, residente a Brescia, via Boifava n. 17/A, docente universitario, Codice Fiscale FNT LSN 36M15 E928L;

14. **REBECCHI ALDO**, nato a Toscolano Maderno (BS) il 10 aprile 1946 residente a Brescia in Via Violino di sotto n. 70, pensionato,

codice fiscale RBC LDA 46D10 L312C;

15. **ROTA MARCO**, nato a Brescia il 20 marzo 1976 residente a Rodengo Saiano (BS) Via Panoramica n. 5, studente, codice fiscale RTO MRC 76C20 B157K;

16. **FRANZINELLI GEROLAMO**, nato a Cedegolo (Bs) il 26 aprile 1954 e residente a Cedegolo (Bs), Via Nazionale n. 170, insegnante, codice fiscale FRN GLM 54D26 C417M;

17. **BONOMI ALFREDO**, nato a Pertica Bassa (Bs) il 28 gennaio 1944 e residente a Pertica Bassa (Bs) via Avenone n. 15, professore, codice fiscale BNM LRD 44A28 G475T;

18. **BUGINI ANTONIO**, nato a Dalmine (Bg) il 20 giugno 1933 domiciliato a Brescia Contrada del Carmine n. 17, ingegnere, codice fiscale BGN NTN 33H20 D245R;

tutti quali Consiglieri.

Resto
21,
ente
58,
fes-
re-
si-
si-

Resta fermo il diritto di nomina di tre nuovi membri da parte della Regione Lombardia al momento della sua adesione alla Fondazione nel rispetto degli accordi intercorsi tra gli enti sottoscrittori dell'Accordo di programma come da schema che si allega sotto la lettera "V".

I signori Valerio Castronovo, Alessandro Fontana, Alfredo Bonomi e Giovanni Tampalini tutti presenti in proprio dichiara-

no seduta stante di accettare la carica loro conferita, attestando che non sussiste al riguardo alcuna causa di incompatibilità o decadenza.

Il Consiglio di Indirizzo resta in carica quattro anni e comunque sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Indirizzo e può essere riconfermato.

Il Consiglio di Indirizzo, determina, in conformità con gli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e verifica i risultati della gestione amministrativa; in particolare compete al Consiglio di Indirizzo ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto:

a) nominare ed eventualmente revocare tra i propri componenti il Presidente e uno o due vice-Presidenti, su proposta del Presidente stesso;

b) approvare il Regolamento della Fondazione, il quale disciplina, tra l'altro:

- i criteri ed i requisiti per l'ammissione e l'esclusione alle varie categorie di Partecipanti di cui all'articolo 6 e gli obblighi dei Partecipanti stessi in confronto della Fondazione;

- le modalità di funzionamento degli organi della Fondazione;

- le cause di ineleggibilità, di decadenza e di revoca degli organi della Fondazione, dei loro componenti e del Direttore generale;

c) approvare, previo parere obbligatorio consultivo e non vincolante del Comitato scientifico di cui all'articolo 16 dello Statuto, le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 dello Statuto;

d) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo di esercizio;

e) approvare le operazioni straordinarie sul patrimonio, anche attinenti alla dotazione;

f) approvare l'ammissione e l'esclusione dei Partecipanti in stretta applicazione del Regolamento della Fondazione;

g) determinare, all'atto dell'ammissione di nuovi Fondatori Promotori e Fondatori, il numero dei Consiglieri che questi possono nominare nel Consiglio di Indirizzo;

h) approvare la revisione del numero dei rappresentanti nel Consiglio di Indirizzo di spettanza di ciascuno dei Fondatori Promotori e dei Fondatori.

i) nominare ed eventualmente revocare il Direttore generale su proposta del Presidente, secondo le modalità previste all'articolo 14 dello Statuto, determinando la durata dell'incarico ed il relativo compenso;

j) nominare ed eventualmente revocare i componenti del Comitato scientifico a norma dell'articolo 16 dello Statuto;

k) deliberare in ordine alle eventuali modifiche statutarie con le modalità di cui all'articolo 17 dello Statuto;

l) de
donaz
m) de
del p
n) d
sform
dei k
l'art
o) at
te St
p) de
tribu
tiva
re Ge
11)
del
riod
l'ins
Il F
della
ed e
to d
12)
la F
POGG
resi
codi
il c
conf
Il
stan
non
deca
Il
di a
dazi
nell
appr
vo c
Il
dazi
nale
13)
dei
tute
CIS
Bre
cod
scr
12.

l) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni espressamente destinati al patrimonio;

m) deliberare in ordine all'eventuale alienazione di parti del patrimonio;

n) deliberare in ordine allo scioglimento, estinzione e trasformazione della Fondazione e alla conseguente devoluzione dei beni della stessa Fondazione, con le modalità di cui all'articolo 18 dello Statuto;

o) attendere agli ulteriori compiti attribuitigli dal presente Statuto e/o dal Regolamento della Fondazione;

p) deliberare in merito a tutto quanto non esplicitamente attribuito dal presente Statuto, dai regolamenti e dalla normativa vigente agli altri organi della Fondazione e al Direttore Generale.

11) Il primo Presidente della Fondazione nominato in persona del professor Valerio Castronovo, resta in carica per un periodo di quattro anni dalla costituzione e comunque sino all'insediamento del successore e può essere riconfermato.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede le riunioni degli organi ed esercita tutti i poteri necessari per il buon funzionamento della Fondazione.

12) I Fondatori Promotori nominano quale primo **Direttore** della Fondazione il Professor

POGGIO PIER PAOLO, nato a Acqui Terme (Al) il 1° luglio 1944, residente a Ovada (Al), Piazzetta Olivo n. 20, professore codice fiscale PGG PPL 44L01 A052D,

il quale resterà in carica per quattro anni e può essere riconfermato, ovvero prorogato per un massimo di 18 mesi.

Il Professor Pier Paolo Poggio, presente, dichiara seduta stante di accettare la carica conferitagli, attestando che non sussiste al riguardo alcuna causa di incompatibilità o decadenza.

Il Direttore generale della Fondazione esercita le funzioni di amministrazione e svolge i compiti di gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Indirizzo; è responsabile operativo dell'attività della Fondazione.

Il Direttore generale ha la legale rappresentanza della Fondazione rispetto agli atti di natura amministrativa e gestionale, come definiti nel relativo incarico.

13) I Fondatori Promotori nominano quale membri del **Collegio dei revisori** funzionante a sensi dell'articolo 15 dello Statuto i signori:

CISOTTO ANGELO, nato a Bari il 24 febbraio 1957, residente in Brescia, Via Benacense n. 37,

codice fiscale CST NGL 57B24 A662D, dottore commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis IV

Serie Speciale del 21.4.1995.

quale Presidente

ORLANDI FEDERICO, nato a Desenzano (Bs) il 24 maggio 1963, residente in Nave (Bs), Via Monte Dragone n. 17, Codice Fiscale RLN FRC 63E24 D284N, dottore commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis IV Serie Speciale del 21.4.1995; o Federico Carlo;

ARCHETTI ORNELLA, nata a Iseo (Bs) il 5 Luglio 1963, residente in Iseo (Bs), Via C. Bonardi, Tr. III n. 33, Codice Fiscale RCH RLL 63L45 E333P, ragioniere commercialista iscritta nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis IV Serie Speciale del 21.4.1995;

quali Revisori effettivi

PATERLINI DANIELE, nato a Brescia il 2 aprile 1959, residente in Borgosatollo (Bs), Via Nino Bixio 52, Codice Fiscale PTR DNL 59D02 B157R, dottore commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis IV Serie Speciale del 21.4.1995;

LUCCA ROBERTO nato a Brescia il 13 giugno 1961 residente in Brescia, Via Rose n. 6, Codice Fiscale LCC RRT 61H13 B157P, dottore commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis IV Serie Speciale del 21.4.1995,

quali Revisori supplenti.

I relativi compensi sono determinati secondo quanto previsto dalla Tariffa nazionale delle categorie professionali di appartenenza in vigore in conformità all'articolo 15 dello Statuto.

I Revisori durano in carica quattro anni e comunque sino all'insediamento del nuovo Collegio e possono essere confermati.

Il dottor Cisotto Angelo dichiara seduta stante di accettare la carica a lui conferita, attestando che non sussiste al riguardo alcuna causa di incompatibilità o decadenza.

14) Il primo esercizio avrà scadenza al 31 dicembre 2005; i successivi esercizi avranno inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

E' vietata la distribuzione di utili e/o di avanzi di gestione nonchè di fondi e riserve, salvo che sussista in tal senso un obbligo di legge.

15) I signori Castronovo Valerio, Poggio Pier Paolo e Tampalini Giovanni sono, in via tra di loro disgiunta, delegati a compiere tutto quanto necessario per l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone giuridiche (proporre le relative istanze, presentare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad esse connessa ecc.).

Ai fini della repertoriazione si indica in complessivi Euro 85.000,00 il patrimonio di dotazione della Fondazione qui costituita.

Per quanto possa occorrere si indica in Euro 7.000,00 (settemila/00) l'ammontare approssimativo delle spese poste a carico della Fondazione per la sua costituzione.

Si omette per espressa volontà dei comparenti la lettura degli allegati ad eccezione dello Statuto che viene da me notaio letto ai comparenti alla presenza delle testimoni.

Quest'atto scritto con mezzi elettronici da me notaio e da persona di mia fiducia da me diretta e da me completato e chiuso ho letto ai comparenti, con l'allegato Statuto, alla presenza delle testimoni, ed essi lo hanno dichiarato conforme alla propria volontà e con le testimoni e con me lo sottoscrivono alle ore 17.35.

Consta di quattro fogli di cui sono scritte dodici intere facciate e sin qui della tredicesima, sottoscrizioni escluse.

F.to Innocenzo Sala

F.to Patrizia Serena

F.to Pier Luigi Mottinelli

F.to Pedretti Antonio

F.to Cotti Piccinelli Sergio

F.to Augusto Preti

F.to Elio Tomasoni

F.to Alessandro Fontana

F.to Alfredo Bonomi

F.to Valerio Castronovo

F.to Pier Paolo Poggio

F.to Giovanni Tampalini

F.to Angelo Cisotto

F.to Cristina Boari

F.to Angela Straini

F.to Camilla Barzellotti